



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' TRA PREFETTURA DELLA SPEZIA E
AZIENDE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE**

Premesso

- che in data 2 dicembre 2010 è stato stipulato dai soggetti a vario titolo interessati il Protocollo di legalità e per la sicurezza nell'esecuzione degli appalti pubblici;
- che un'efficace politica di contrasto della criminalità organizzata necessita anche di una responsabile attività di prevenzione territoriale per garantire i principi della libertà di impresa e della concorrenza leale anche nel settore privato dell'economia;
- che da tempo le istituzioni pubbliche, nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e nel mercato del lavoro, sono attente a realizzare forme di collaborazione con le imprese finalizzate ad offrire assistenza e sostegno all'esplicazione della loro attività in un quadro di promozione di una sana economia;
- che anche le imprese manifestano una sensibilità sempre maggiore nei confronti di tali forme di collaborazione con la Pubbliche Amministrazioni, come indica la sottoscrizione il 10 maggio 2010 del Protocollo di Legalità tra il Ministero dell'Interno e la Confindustria, rinnovato il 25 giugno 2012, nonché la sottoscrizione, avvenuta in data 17.11.2011, del Protocollo di Intesa tra lo stesso Ministero e Unioncamere, con l'obiettivo di potenziare le misure di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'economia e di rafforzare le condizioni di sicurezza e di legalità nel mondo del lavoro, della produzione e dei servizi;
- che il tessuto economico di questa Provincia è caratterizzato dalla diffusa presenza di attività commerciali, dei servizi e del turismo, nonché di importanti insediamenti della grande distribuzione, alcuni già in attività e altri di prossima realizzazione;
- che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto un protocollo di legalità con Confcommercio e Confesercenti La Spezia che si propone l'obiettivo di attuare una serie di iniziative volte a contrastare i rischi di infiltrazione della criminalità organizzata, che influenzano fortemente e ostacolano il normale svolgimento delle attività imprenditoriali e contribuire a rafforzare le condizioni di sicurezza e di legalità nel settore del commercio e dei servizi;



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- che in tale contesto le Aziende della grande distribuzione (Conad del Tirreno, Coop Liguria, Italianity Pam Club e Sogegross - Basko), si sono dichiarate disponibili a sottoscrivere specifici accordi con questa Prefettura al fine di individuare e definire gli strumenti e le modalità per l'applicazione, nei rispettivi ambiti di attività, dei principi contenuti nel Protocollo sottoscritto dalle Associazioni di categoria del Commercio;

- che la Prefettura – U.T.G. della Spezia ritiene che le Aziende della grande distribuzione possano contribuire in modo rilevante allo svolgimento corretto e regolare delle attività d'impresa mediante l'attivazione di misure di salvaguardia finalizzate a contrastare l'azione delle organizzazioni criminali nell'ambito delle attività economiche;

Tutto ciò premesso tra

la Prefettura – U.T.G. della Spezia, e **Conad del Tirreno, Coop Liguria, Italianity Pam Club e Sogegross – Basko**,

si conviene quanto segue

ART. 1 – Obiettivi.

La Prefettura – U.T.G. della Spezia e **Conad del Tirreno, Coop Liguria, Italianity Pam Club e Sogegross – Basko** concordano sull'importanza di porre in essere una stretta collaborazione fra imprese e pubbliche autorità, per attuare efficaci controlli e il monitoraggio sui meccanismi di mercato, assicurando adeguati strumenti di prevenzione, in modo particolare in materia di forniture di beni e servizi, al fine di contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia.

ART. 2 - Impegni.

Ai fini dell'attuazione del presente protocollo, **Conad del Tirreno, Coop Liguria, Italianity Pam Club e Sogegross – Basko** si impegnano:



Prefettura

Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- a promuovere, nel proprio ambito, l'etica della responsabilità e l'adozione di principi che prevedano il dovere di denuncia di reati, situazioni illegali o anomale che ne limitino direttamente o indirettamente la libertà economica a vantaggio di imprese o persone riconducibili a organizzazioni criminali e, in particolare:
 - richieste estorsive di denaro, merci o altre prestazioni;
 - offerte anomale di prestiti o di capitali da impiegare nell'azienda;
 - tentativi di imporre contratti di fornitura di beni e servizi;
 - vendita di beni e servizi a prezzi palesemente fuori mercato;
- a trasmettere alla Prefettura i dati e le informazioni relative:
 - alla propria struttura organizzativa;
 - alla rete dei punti vendita;
 - al personale dipendente;
 - alla filiera dei fornitori di beni e servizi;
 - alla gestione della logistica e delle attività di smaltimento dei rifiuti;
- a comunicare alla Prefettura, per gli appalti relativi alla realizzazione di nuove strutture per l'insediamento di punti vendita nel territorio della provincia della Spezia, i dati relativi alla filiera di imprese che a qualsiasi titolo partecipano all'esecuzione degli interventi, ai fini dello svolgimento di accertamenti antimafia, nell'intento di garantire la legalità e la trasparenza nell'esecuzione delle opere;
- ad interrompere i rapporti contrattuali con le imprese, nei confronti dei quali, a seguito degli accertamenti svolti dalla Prefettura, siano emersi collegamenti con la criminalità organizzata.

La Prefettura – UTG della Spezia si impegna:

- a effettuare, su richiesta delle suddette aziende e secondo le modalità che saranno stabilite in sede di Commissione per la legalità, mirate verifiche sui partners, i fornitori e i dipendenti delle articolazioni locali dell'azienda;
-



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- a promuovere iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della legalità e dell'etica della responsabilità presso i Dirigenti e i dipendenti dell'azienda.

ART. 3 – Commissione per la legalità.

La Prefettura U.T.G., **Conad del Tirreno, Coop Liguria, Italianity Pam Club e Sogegross – Basko** stabiliscono di prevedere la partecipazione alla Commissione per la legalità di cui all'art. 3 del protocollo sul commercio, dei rappresentanti delle Aziende della grande distribuzione firmatarie del presente protocollo.

ART. 4 – Diffusione e durata del protocollo.

Conad del Tirreno, Coop Liguria, Italianity Pam Club e Sogegross – Basko si impegnano a favorire la più ampia diffusione, nei rispettivi ambiti, del presente protocollo e ad emanare opportune direttive ai fini della puntuale attuazione dello stesso.

Il presente protocollo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le parti si impegnano ad incontrarsi sei mesi prima della scadenza per discutere le modalità di rinnovo della presente intesa.

Possono, inoltre, concordemente modificarne i contenuti, al fine di un miglior conseguimento degli obiettivi prefissati.

La Spezia, 25 giugno 2012

PREFETTURA U.T.G. DELLA SPEZIA

CONAD DEL TIRRENO

COOP LIGURIA

ITALIANITY PAM CLUB

SOGEGROSS – BASKO

In presenza del **Ministro dell'Interno** Annamaria Cancellieri
